

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020**

<b>RIEPILOGO GENERALE</b>
---------------------------

<b>AVANZO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12/2019</b>	<b>110.000,00</b>
---	-------------------

<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>247.800,00</b>
--------------------------------	-------------------

<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>357.800,00</b>
-------------------------------	-------------------

**IL DIRETTORE**  
**GIANNI VINCIGUERRA**

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020**

Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	110.000,00
---	------------

**ENTRATE**

<b>Titolo I</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano</b>	
I.01	Dotazione finanziaria MAECI proveniente da anno precedente	0,00
I.02	Dotazione finanziaria MAECI anno corrente	164.000,00
I.03	Altri finanziamenti delle Amm.ni dello Stato italiano	0,00
<b>Totale Titolo I</b>		<b>164.000,00</b>

<b>Titolo II</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati</b>	
II.01	Trasferimenti da enti, istituzioni e privati italiani	0,00
II.02	Trasferimenti da enti, istituzioni e privati locali	0,00
II.03	Altre entrate derivanti da trasferimenti	0,00
<b>Totale Titolo II</b>		<b>0,00</b>

<b>Titolo III</b>	<b>Entrate diverse</b>	
III.01	Quote dei soci	0,00
III.02	Iscrizione ai corsi	0,00
III.03	Proventi da altre attività dell'Istituto	0,00
III.04	Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo	0,00
III.05	Vendita di servizi	0,00
III.06	Interessi bancari attivi	300,00
III.07	Altre Entrate	0,00
III.08	Esami di certificazione	3.500,00
III.09	Rimborsi IVA	0,00
III.10	Altre entrate diverse	0,00
<b>Totale Titolo III</b>		<b>3.800,00</b>

<b>Titolo IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	
IV.01	Vendita di attrezzature, di mobilio, di automezzi	0,00
IV.02	Altre entrate in c/capitale	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>		<b>0,00</b>

<b>Titolo V</b>	<b>Anticipazioni e partite di giro</b>	
V.01	Anticipazioni dal Fondo Scorta	50.000,00
V.02	Anticipazioni da Altre Fonti	0,00

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020**

<b>V.03</b> Ritenute d'acconto	<b>8.000,00</b>
<b>V.04</b> Conversioni valutarie	<b>0,00</b>
<b>V.05</b> Finanziamenti comunitari	<b>0,00</b>
<b>V.06</b> Finanziamenti degli Stati Membri UE	<b>0,00</b>
<b>V.07</b> Partita di Giro 1	<b>15.000,00</b>
<b>V.08</b> Partita di Giro 2	<b>5.000,00</b>
<b>V.09</b> Altre partite di giro	<b>2.000,00</b>
<b>Totale Titolo V</b>	<b>80.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>247.800,00</b>
--------------------------------	-------------------

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020**

Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	0,00
--	------

**USCITE**

<b>Titolo I</b>	<b>Spese di personale</b>	
I.01	Compensi a personale a contratto (lavoro subordinato)	0,00
I.02	Compensi a personale a contratto (lavoro non subordinato)	0,00
I.03	Compensi per consulenze di specialisti	0,00
I.04	Indennità di fine rapporto	0,00
I.05	Assicurazioni sociali	0,00
I.06	Convenzioni per docenza e corsi di lingua	0,00
I.07	Altre spese di personale	0,00
<b>Totale Titolo I</b>		<b>0,00</b>

<b>Titolo II</b>	<b>Spese di funzionamento</b>	
II.01	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	1.500,00
II.02	Cancelleria	1.500,00
II.03	Illuminazione e riscaldamento	25.000,00
II.04	Pulizia locali	10.000,00
II.05	Spese telematiche e materiale informatico	2.500,00
II.06	Spese per sorveglianza e sicurezza	103.500,00
II.07	Affitto locali	0,00
II.08	Manutenzioni	5.000,00
II.09	Trasporti	500,00
II.10	Premi assicurativi diversi	2.500,00
II.11	Spese amministrative varie	2.500,00
II.12	Libri	0,00
II.13	Audiovisivi	0,00
II.14	Abbonamenti	0,00
II.15	Noleggi, leasing	0,00
II.16	Altre spese di funzionamento	22.200,00
<b>Totale Titolo II</b>		<b>176.700,00</b>

<b>Titolo III</b>	<b>Spese promozionali</b>	
III.01	Manifestazioni culturali	79.500,00
III.02	Pubblicazioni	0,00
III.03	Pubblicità	0,00
III.04	Traduzione articoli	0,00

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020**

<b>III.05</b> Viaggi di servizio	2.000,00
<b>III.06</b> Premi, borse di studio	0,00
<b>III.07</b> Convenzioni varie	0,00
<b>III.08</b> Altre spese promozionali	2.600,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>84.100,00</b>

<b>Titolo IV</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	
<b>IV.01</b> Attrezzature		5.000,00
<b>IV.02</b> Arredamento		7.000,00
<b>IV.03</b> Automezzi		0,00
<b>IV.04</b> Apparecchiature informatiche		5.000,00
<b>IV.05</b> Altre spese in c/capitale		0,00
<b>Totale Titolo IV</b>		<b>17.000,00</b>

<b>Titolo V</b>	<b>Adeguamento del Fondo scorta</b>	
<b>V.01</b> Adeguamento del Fondo scorta		0,00
<b>Totale Titolo V</b>		<b>0,00</b>

<b>Titolo VI</b>	<b>Estinzione di anticipazioni e partite di giro</b>	
<b>VI.01</b> Ricostituzione del Fondo Scorta		50.000,00
<b>VI.02</b> Restituzione di altre anticipazioni		0,00
<b>VI.03</b> Ritenute d'acconto		8.000,00
<b>VI.04</b> Conversioni valutarie		0,00
<b>VI.05</b> Rimborsi tasse e rette scolastiche		0,00
<b>VI.06</b> Finanziamenti Comunitari		0,00
<b>VI.07</b> Finanziamenti degli Stati Membri UE		0,00
<b>VI.08</b> Partita di Giro 1		15.000,00
<b>VI.09</b> Partita di Giro 2		5.000,00
<b>VI.10</b> Altre partite di giro		2.000,00
<b>Totale Titolo VI</b>		<b>80.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>357.800,00</b>
-------------------------------	-------------------

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020**  
**NOTE ESPLICATIVE**

**ENTRATE**

**Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente**

L'avanzo di cassa presunto ammonta a 110.000€. Detta cifra comprende il contributo di 70.000€ ricevuto il 18/12/2017 per il rafforzamento della sicurezza non impegnato a tutt'oggi.

***Titolo I: Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano***

**I.02 Dotazione finanziaria MAECI anno corrente**

Si indica lo stesso importo richiesto nel 2019, cioè 164.000 euro.

***Titolo III: Entrate diverse***

**III.06 Interessi bancari attivi**

Interessi attivi previsti sui n.2 c/c dell'IIC.

**III.08 Esami di certificazione**

Introiti derivanti dalle iscrizioni agli esami di certificazione linguistica CELI.

***Titolo V: Anticipazioni e partite di giro***

**V.01 Anticipazioni dal Fondo Scorta**

In attesa della ricezione della dotazione finanziaria si prevede un prelievo dal Fondo Scorta.

**V.03 Ritenute d'acconto**

Partite di giro per le ritenute d'acconto degli artisti e conferenzieri.

**V.07 Partita di Giro 1**

Il capitolo include i contributi relativi al cap. 2619-2 per creazione e funzionamento di cattedre di lingua italiana

**V.08 Partita di Giro 2**

Il capitolo include i contributi relativi al cap. 2619-9 per premi e contributi per traduzione di opere italiane in lingua turca

**V.09 Altre partite di giro**

Sul capitolo transitano in partita di giro i contributi previdenziali INPS degli artisti e conferenzieri.

**USCITE**

***Titolo II: Spese di funzionamento***

**II.01 Spese postali, telefoniche e telegrafiche**

Corrispondenza ordinaria, per corriere e raccomandata, spedizione di pubblicazioni e stampe, spese telefoniche (7 linee). L'importo non include le spese per l'invio degli inviti relativi alle attività culturali, imputate al capitolo III.01 Manifestazioni culturali.

**II.02 Cancelleria**

Spese ordinarie di cancelleria per l'ufficio.

**II.03 Illuminazione e riscaldamento**

La voce include le spese condominiali dell'edificio demaniale Casa d'Italia, in cui ha sede l'Istituto di Cultura. Sulla base di accordi precedenti, l'Istituto si fa carico del 75% delle spese condominiali. Oltre all'illuminazione e al riscaldamento, il capitolo include anche altre voci attinenti al condominio: consumi di acqua, manutenzione ordinaria dei vani comuni, caldaie, generatore, pulizia dei locali d'uso comune, ecc.

**II.04 Pulizia locali**

L'importo previsto include il contratto annuale di pulizia, comprensivo del materiale, del piano ufficio dell'IIC tramite una ditta di pulizie che viene fatturato ogni mese.

**II.05 Spese telematiche e materiale informatico**

La spesa include il canone annuo di assistenza e aggiornamento del software Bibliowin, il canone annuo del software JuniorWeb per la gestione dell'orario di servizio del personale dell'IIC e il collegamento ADSL nonché l'acquisto di software (antivirus ecc.).

**II.06 Spese per sorveglianza e sicurezza**

La spesa prevista include la sorveglianza e sicurezza all'immobile demaniale Casa d'Italia durante il normale orario di apertura al pubblico dell'immobile, nella misura del 75% a carico dell'IIC. Sul capitolo gravano anche le spese relative all'incarico annuale RSPP e l'aggiornamento del DVR nonché il canone annuo per il collegamento dell'allarme al centro di sicurezza. Detto importo comprende anche i 70.000€ ricevuti il 18/12/2017 per il rafforzamento della sicurezza non impegnato a tutt'oggi.

**II.08 Manutenzioni**

Spesa prevista per la manutenzione dei soli locali occupati dall'Istituto e quindi non inclusa nelle spese condominiali di manutenzione, di cui alla nota II.03 delle uscite relative alle aree condominiali d'uso comune.

**II.09 Trasporti**

La previsione d'uscita attiene a spese ordinarie di carburante, di parcheggio e di manutenzione e riparazione dell'autovettura di servizio dell'IIC.

**II.10 Premi assicurativi diversi**

L'importo include la polizza di assicurazione obbligatoria e kasko per l'autovettura di servizio dell'IIC. Le polizze relative all'edificio per terremoto, incendio, inondazioni d'acqua ecc. e per infortuni causati a terzi dell'intera Casa D'Italia che gravano nella misura del 75 %, per la quota parte a carico dell'IIC.

**II.11 Spese amministrative varie**

L'importo include l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) nonché l'acquisto di damigiane d'acqua per l'ufficio.

**II.16 Altre spese di funzionamento**

L'importo include il servizio tecnico, fornito da una ditta, per gestire le attrezzature audio, video e luci per gli eventi culturali organizzati da questo IIC nonché mantenere le attrezzature informatiche dell'ufficio e aggiornare la pagina web e la newsletter dell'Istituto.

**Titolo III: Spese promozionali**

**III.01 Manifestazioni culturali**

Per la realizzazione delle attività indicate nel programma allegato, si conta sulla collaborazione di Enti ed Istituzioni culturali che partecipano mettendo a disposizione beni, locali e servizi e su sponsorizzazioni locali. Si conta inoltre sull'accoglimento integrale della richiesta di finanziamento. In assenza di tali fonti di sostegno finanziario, il programma di attività allegato dovrà essere necessariamente ridotto.

**III.05 Viaggi di servizio**

Previsione di spesa per viaggi di servizio.

**III.08 Altre spese promozionali**

Uscita per pagamento della quota parte spettante all'Università di Perugia per gli esami di certificazione della lingua italiana CELI nonché la spedizione degli esami tramite DHL.

***Titolo IV: Spese in conto capitale***

**IV.01 Attrezzature**

Per acquisto di varie attrezzature per l'IIC.

**IV.02 Arredamento**

Per acquisto di arredamento per l'IIC.

**IV.04 Apparecchiature informatiche**

Per acquisto di apparecchiature informatiche per l'IIC.

***Titolo VI: Estinzione di anticipazioni e partite di giro***

**VI.01 Ricostituzione del Fondo Scorta**

Ricostituzione del Fondo Scorta.

**VI.03 Ritenute d'acconto**

Partite di giro per le ritenute d'acconto.

**VI.08 Partita di Giro 1**

Il capitolo include i contributi relativi al cap. 2619-2 per creazione e funzionamento di cattedre di lingua italiana.

**VI.09 Partita di Giro 2**

Il capitolo include i contributi relativi al cap. 2619-9 per premi e contributi per traduzione di opere italiane in lingua turca.

**VI.10 Altre partite di giro**

Sul capitolo transitano in partita di giro i contributi previdenziali INPS.



### **Premessa**

L'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul opera in una città che è il centro della vita culturale e finanziaria del Paese, un terreno particolarmente dinamico, la cui proposta culturale è certamente intensa, diversificata e di alto livello. L'azione di valorizzazione delle relazioni culturali tra i due Paesi, già molto significative e profonde, si inserisce in un contesto privilegiato, poiché Italia e Turchia sono legate da passato ricco di contatti, di scambi e contaminazioni. Tuttavia a partire dal 2016, drastici cambiamenti hanno interessato il tessuto sociale, politico ed economico della Turchia. L'involuzione del Paese verso una sempre maggiore radicalizzazione religiosa, la marginalizzazione (anche violenta) della pur timide e già minoritarie voci di dissenso, l'esclusione dal dibattito pubblico e politico di temi cruciali per la crescita civile e democratica, ha prodotto un forte impoverimento culturale. Nei giorni di redazione di questo preventivo, la Turchia ha intrapreso un'azione militare nel nord della Siria, decisione questa che mina ulteriormente le pur fragili speranze di ripresa di un dibattito democratico nel Paese. L'azzeramento del dissenso ha provocato la narcosi della società civile che sembra inevitabilmente rassegnata all'avvilimento delle istituzioni democratiche. Di questo contesto risente il sistema culturale del Paese.

Negli ultimi due decenni, Istanbul aveva tentato di proporsi come un epicentro della cultura attraverso ben riuscite operazioni di marketing legate a eventi festivalieri e a kermesse artistiche (come i format delle Biennali o la fiera d'arte denominata Contemporary Istanbul) che tuttavia sono momenti circoscritti, quasi sempre finanziati da investitori privati. Una vera politica culturale pubblica qui manca. Nessun museo turco ha ospitato in questi anni mostre di livello internazionale e l'abbattimento del Centro Culturale Atatürk in piazza Taksim a Istanbul ha privato la città del proprio teatro dell'opera (cui sopperisce solo in parte un piccolo teatro sulla parte asiatica con produzioni a dir poco provinciali).

In un momento di grande incertezza e precarietà economica, l'uscita del capitale privato dalla vita culturale ha evidenziato carenze in precedenza occultate sotto una patina di fermento e entusiasmi. Il fallito golpe, il conseguente redde rationem, la sequenza di attentati, l'incendiarsi dello scontro con le opposizioni, hanno determinato la fuga del turismo internazionale, vera industria (culturale) del Paese. Il golpe ha segnato un vero spartiacque anche nella vita Culturale del paese, approfondendone le criticità latenti. La più grande è l'assenza di un interlocutore pubblico. Ne discende la mancata pianificazione di un cartellone Culturale integrato della città, che non vanta un calendario di grandi mostre nè ha una vita musicale degna di menzione. Gli eventi si affollano durante stagioni festivaliere, tutte gestite da privati, e ai festival si alternano periodi (piuttosto lunghi) di inattività. Solo da circa un anno, con la sospensione dello stato di emergenza, il Paese sta lentamente tornando alla normalità, come la ripresa dei flussi turistici dimostra, pur se al viaggiatore europeo s'è sostituito quello proveniente dai paesi arabi. Tuttavia, le recenti ostilità aperte sul fronte siriano e in territori tradizionalmente abitati dalla popolazione curda hanno nuovamente confermato la volatilità dei valori della democrazia e del dialogo in Turchia. E questo pregiudica una vera crescita culturale che si alimenta del dibattito, della critica aperta, del dissenso e della ricerca. La chiusura nazionalistica è evidente nella tutela pressochè esclusiva dell'eredità anatolica e ottomana, a detrimento del ricco passato greco-romano e bizantino, valorizzato solo dove suscettibile di essere monetizzato dal flusso turistico. Un distinguo va fatto per i contesti urbani dove operano di preferenza operatori e istituzioni culturali come l'IIC. Le città di Istanbul, Ankara e Izmir e in minor misura Antalya mostrano un dinamismo e un'apertura culturale che fanno ben sperare per il futuro. Se tuttavia continuerà ad allignare la reorica del nazionalismo e verranno condannate alla marginalità le minoranze che fanno la ricchezza del tessuto sociale e culturale del paese, la cultura, che è fatta di sfida, riflessione e dibattito, sarà sostituita da più stucchevoli kermesse festivaliere, passerelle di artisti e spettacoli ridotti a mero intrattenimento.

In tale contesto, l'IIC si è sforzato di garantire una programmazione varia, dinamica, serrata e di qualità, potenziando la collaborazione con enti e istituzioni culturali per ampliare il proprio raggio d'azione. Questa direzione s'intende confermata anche per l'anno 2020, quando ricadrà anche il cinquecentenario della morte di Raffaello Sanzio che offrirà spunto per conferenze, incontri e talk sull'arte del rinascimento e la continuità del classicismo nell'arte italiana e

europea.

Certamente, si intravedono alcune criticità: in primis la temporanea sospensione dei corsi di lingua impone una ridefinizione delle spese per le manifestazioni culturali in quanto l'ufficio dovrà fare affidamento unicamente sulla dotazione ministeriale (pur eventualmente potenziata dai fondi di Vivere all'Italiana).

Ne deriverà una contrazione del numero di eventi come pure una minor disponibilità nella partecipazione agli oneri complessivi in caso di collaborazioni con festival e enti locali. Lo scrivente ha predisposto un bando di gara, sottoposto e discusso con i competenti uffici MAE, e al momento di redazione di questo preventivo si è in attesa dello scioglimento di alcuni nodi, superati i quali il bando potrà essere pubblicato per dare l'avvio al procedimento di gara. In secondo luogo, l'indebolimento del paese come hub culturale per il medio oriente. Al di là di operazioni di facciata, quali appunto festival e biennali, la Turchia vive una fase di ripiego. L'investimento pubblico in cultura è del tutto trascurabile, concentrato sulla valorizzazione in chiave nazionalista del passato anatolico e ottomano. L'involutione autoritaria e militarista del paese scoraggia iniziative culturali anche quando sono i privati a sostenerle. Se quest'anno s'era assistito a un riposizionamento della Biennale di Istanbul e alla ripresa del mercato dell'arte, in genere volano di ulteriori iniziative in campo musicale, performativo e sportivo, i recenti avvenimenti non mancheranno di avere ripercussioni in futuro, arrestando la timida ripresa intravista.

### **Obiettivi**

L'Istituto si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare la lingua e la cultura italiana in Turchia, proponendo un'offerta culturale particolarmente qualificata, ampia e diversificata attraverso eventi organizzati in proprio e sostenendo la presenza italiana in eventi organizzati da Istituzioni culturali locali con cui avviare proficue collaborazioni e accordi. Quest'obiettivo può essere raggiunto e consolidato sostenendo la diffusione della lingua, in primis attraverso un'attività di raccordo e coordinamento fra i principali attori dell'insegnamento dell'italiano in Turchia. In tal direzione, si intende potenziare la collaborazione con le scuole italiane a Istanbul e con quelle università presso le quali è presente l'insegnamento dell'italiano. E' importante che l'Istituto si presenti come centro di eccellenza nella promozione della lingua, che offra workshop e seminari d'aggiornamento in glottodidattica e che possa svolgere una funzione guida nell'elaborazione dei programmi e delle strategie d'insegnamento dell'italiano per armonizzare realtà spesso difformi. Per far questo, è assolutamente imprescindibile riprendere i corsi d'italiano in sede sospesi dallo scorso maggio. Pertanto, obiettivo prioritario della gestione 2020 dovrà essere portare a conclusione la gara per l'assegnazione

della gestione dei corsi di italiano. Di necessità, la gestione esterna implica una partecipazione agli utili dal parte dell'ente gestore e una riduzione delle entrate derivanti dai corsi per l'IIC, ma non è pensabile mantenere la grande visibilità che l'IIC ha ottenuto nell'ambiente culturale istambulota senza le risorse derivanti dai corsi che negli anni hanno consentito di organizzare, senza grandi preoccupazioni, manifestazioni di rilievo. Lo scrivente ha redatto e sottoposto, già mesi addietro, un bando di gara all'esame dei competenti uffici ministeriali. La complessità della normativa, la necessità di dover cedere in concessione anche gli spazi oltre che la gestione dei corsi, le limitazioni poste dalla legislazione locale all'esercizio dell'insegnamento (anche della sola lingua) da parte di soggetti stranieri, la necessità di scongiurare vizi che possano pregiudicare il buon esito della procedura rendono necessario un conforto da parte degli uffici centrali del bando di gara, e annessi documenti a corredo, redatti dallo scrivente.

Altrettanto centrale nella vita dell'IIC sarà la ridefinizione, d'accordo con l'Amministrazione e gli altri enti presenti all'interno della Casa d'Italia, delle modalità di accesso all'edificio in termini di sicurezza, a seguito dello stanziamento ministeriale. La vetustà dello stabile e l'articolazione degli spazi richiedono particolare cura nella ridefinizione delle misure volte a garantire la sicurezza di quanti a vario titolo frequentano la Casa d'Italia. Non essendo presenti altre uscite, il controllo degli accessi deve essere compatibile con le modalità di una rapida evacuazione dell'edificio in casi di necessità. Sono stati già richiesti e valutati alcuni progetti che però privilegiano solo uno degli aspetti, la sicurezza in

entrata o la rapida evacuazione, ma bisognerà trovare un sufficiente compromesso tra le due imprescindibili esigenze. Negli ultimi anni, pur con la battuta d'arresto rappresentata dalla gestione chiara fama, gli eventi dell'IIC hanno registrato grande interesse da parte del pubblico. Il numero delle presenze si è notevolmente ampliato e diversificato, con molti giovani e nuovi utenti (per l'80% di nazionalità turca) che per la prima volta si sono avvicinati alle attività dell'Istituto. Questo successo è dovuto a una più attenta, programmata e sistematica diffusione nella promozione degli eventi (pieghevoli, inviti, poster, newsletter). Obiettivo per il 2020 sarà consolidare e rafforzare un'efficace e incisiva promozione culturale, attenta alla qualità dell'offerta e alla ricchezza della proposta, collaborando attivamente con istituzioni e agenzie culturali locali (sempre coerentemente con le risorse, economiche ed umane, a disposizione). In questa direzione, si è cominciato a porre anche una maggiore attenzione nei confronti delle certificazioni linguistiche che spesso funzionano da volano per le immatricolazioni degli studenti presso i nostri atenei: le certificazioni CILS e CELI, per molti versi ancora poco conosciute (specie in realtà accademiche di provincia) sono state ulteriormente promosse e valorizzate, di concerto con le università che le rilasciano. Spiace tuttavia notare che il proliferare di certificazioni (ormai un'entrata consistente nei bilanci di ateneo) confonda gli studenti stranieri. Riuscire a parlare con una sola voce aiuterebbe a dissipare tante incertezze e a concentrare gli sforzi promozionali su un unico marchio nella certificazione.

Tra gli obiettivi del 2020 c'è sicuramente la celebrazione della figura di Raffaello Sanzio, unitamente a quella di Federico Fellini, due genii universali. Benchè Raffaello abbia fomentato meno narrativa intorno alla sua figura, il suo disteso e riposato classicismo ha lasciato un'eco più profonda nella pittura europea, avendo fatto scuola più di Leonardo e Caravaggio. Pertanto è una figura che si presta ad essere celebrata anche con il filtro degli artisti che a lui si ispirarono, come Lorrain e Poussin, fino ad arrivare a Ingres: questo offrirà molteplici opportunità di collaborazione con istituzioni europee operanti a Istanbul.

Fellini è creatore di mondi e di atmosfere e in Turchia è molto noto. Andrà senz'altro proposta una restospettiva completa della sua produzione filmica e valorizzato anche il suo talento grafico di vignettista e umorista. Questi, a mio avviso, sono gli obiettivi che andrebbero perseguiti nel 2020.

### **Sede**

L'IIC ha sede in un edificio demaniale risalente alla prima metà del XIX secolo. Il Palazzo ospitò a partire dal 1823 l'Ambasciata del Regno di Sardegna. Fu poi sede dell'Ambasciata d'Italia fino al 1919. A partire dal 22 novembre 1927, lo stabile venne dato in uso per un periodo di 99 anni alle associazioni della comunità italiana di Costantinopoli. All'epoca la Colonia Italiana versò al Regio Governo la somma di trecentomilalire italiane. Si costituì allora un ente denominato Casa d'Italia e si stabilì che il Console avrebbe avuto facoltà di scelta sulle associazioni da ammettere a far parte dell'ente con conseguente diritto d'insediarsi nei locali dello stabile, come pure di escludere e allontanare dallo stabile dette associazioni, nonchè di sciogliere il consiglio di amministrazione. A partire dal dopoguerra, nel 1951, si insediò nella Casa d'Italia anche l'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul. L'edificio fu restaurato tra il 1930 e il 1932: furono eseguiti importanti lavori sulla facciata e costruito un Teatro, che conta una capacità di 239 posti (compresa la galleria) e si distingue come uno dei più importanti teatri privati e storici della città. Ad oggi, ad occupare l'edificio sono: la Camera di Commercio e l'associazione italiana di beneficenza al pian terreno, il Circolo Roma al secondo piano e l'Istituto ai piani terzo, quarto e quinto. Inoltre la Casa d'Italia ha in dotazione un Teatro da 192 posti a sedere in platea e 47 posti in balconata cui si accede dal primo piano. I rapporti fra le associazioni che occupano gli spazi sono regolati da uno Statuto approvato nel 2007, sotto il Console Rustico.

Le spese relative alle utenze dei vani comuni, alla vigilanza e alla pulizia, vengono ripartite secondo un sistema di quote (non è in uso un sistema ai millesimi). Benchè la Casa d'Italia non si sia mai costituita in condominio, è stato nominato un amministratore condominiale nella persona del sig. Aldo Baldini che ogni anno provvede a stipulare i contratti con le ditte esterne (per esempio, per la vigilanza e la pulizia), a pagare le utenze e a riscuotere quanto di spettanza presso i condomini per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio. L'edificio, in ragione della sua vetustà, accusa purtroppo delle problematiche che ne impongono la costante manutenzione. Vanno innanzitutto

segnalati i continui assestamenti della struttura, come visibile dal pianterreno dove le piastrelle che rivestono le pareti dei bagni si scheggiano e rompono: segnale evidente del progressivo

"affondare" dello stabile rispetto al piano di calpestio stradale, problema comune a molti edifici storici istanbulioti. Inoltre, nel corso degli anni, sono state effettuate alcune discutibili modifiche. Sia la Camera di Commercio al piano terra, che il Circolo Roma al primo piano hanno aperto delle porte per mettere in comunicazione dei vani, ritagliando la luce delle porte in muri portanti. Non risulta siano state fatte analisi preventive per verificare la tenuta della staticità a fronte di questi interventi.

Interventi futuri, come già accennato nella sezione Obiettivi, andranno pensati in merito alla messa in sicurezza degli accessi dell'edificio per contrastare rischi connessi alla minaccia terroristica e in merito alla sicurezza complessiva dei lavoratori e dei frequentatori della Casa d'Italia. All'altezza di luglio 2019, lo scrivente ha sottoposto al Condominio Casa d'Italia e quindi presso il Consolato Generale una proposta di ridefinizione delle modalità d'ingresso all'edificio per potenziare la sicurezza degli accessi. La ratio del progetto è la sperazione dei flussi in entrata e in uscita. Importante è assicurare due canali separati per l'entrata e per l'uscita con porte la cui luce sia di 120cm, rispettosa della normativa. Entrambe le porte, in caso di emergenza, dovranno fungere da uscita di sicurezza, raddoppiando così la velocità dei flussi di evacuazione. Il progetto presentato assicura questo risultato ed è stato approvato informalmente dal Condominio già a giugno. Si è in attesa di poter approfondire con il Consolato Generale il progetto per poter assegnare ad una ditta specializzata l'esecuzione del contratto.

Si fa presente che in caso di evacuazione, una criticità è rappresentata dallo scalino sul piano di calpestio stradale esterno all'IIC (quindi non di nostra pertinenza). La presenza di tale gradino, dovuta ai ripetuti interventi sul marciapiede antistante la Casa d'Italia che hanno determinato il rialzamento del piano di calpestio del marciapiede stesso, costituisce un ostacolo in caso di evacuazione, perchè causa d'inciampo. Trattandosi di suolo pubblico, tale esigenza va rappresentata presso le autorità locali dalle competenti autorità.

Si segnalano inoltre alcune criticità in merito alla scala di sicurezza dell'edificio (la scala è stata di recente oggetto di un intervento di manutenzione finanziato dall'IIC): la scala è collocata sul retro della Casa d'Italia e assicura ai piani secondo, terzo e quarto un'uscita di sicurezza che dà all'esterno, su un vicolo retrostante l'edificio. Quando l'edificio venne restaurato e venne montata la scala di sicurezza, purtroppo quest'ultima non fu registrata al catasto. Ne derivò che quando l'ospedale che insiste accanto alla Casa d'Italia vendette a un privato le pertinenze che danno sul vicolo sul quale affaccia la scala di sicurezza, questi denunciò alle autorità la scala come abusiva in quanto assente dalle mappe catastali. Detta scala infatti, pur se ancorata ad una parete di proprietà della Casa d'Italia, occupa la colonna d'aria di un vicolo di proprietà privata. Inoltre, complice l'abusivismo, tale spazio è stato negli anni occupato da bancarelle di venditori che coi loro chioschi ostacolerebbero un'eventuale fuga. La scala è oggetto di contenzioso con il vicino, ma da almeno tre anni non si ha notizia di citazioni. Il CG è informato dello status quo e risulta abbia ripetutamente segnalato il problema presso la municipalità.

Analogamente, si rammenta qui l'annosa questione delle costruzioni abusive addossate al Teatro della Casa d'Italia che insistono su una porzione di terreno di proprietà demaniale. Si tratta di stanze abusive costruite dai vicini sul terreno di pertinenza della Casa d'Italia. Oltre all'abuso, le stanze, adibite evidentemente a bagni, creano umidità sulla parete del Teatro per infiltrazioni e perdite dalle tubature. Della questione se ne sta occupando il CG che ha più volte sollecitato il Comune invitandolo ad un sopralluogo e auspicabilmente a promuovere l'abbattimento di costruzioni abusive. A tutt'oggi si deve però rilevare come queste sollecitazioni non abbiano prodotto alcun risultato.

Inoltre, si fa cenno qui alla palazzina c.d. dei Dragomanni (in realtà lo stabile nel quale risiedeva la servitù quando la Casa d'Italia era sede dell'Ambasciata). La palazzina è demaniale. Detto stabile, che da anni versava in precarie condizioni e mostrava evidenti segni di abbandono, venne messo in sicurezza circa dieci anni fa, mediante un sistema di travature di ferro atte a prevenire parziali crolli. Il camerino per artisti al pianterreno (vestibolo e bagno) venne smantellato. I cinque piani della palazzina sono ora in parte adibiti a deposito. Ogni piano è costituito da una stanza di circa 20mq con finestra cui si accede da una scalinata (anche il vano scale dispone di finestra ad ogni mezzanino). Il pregio dell'edificio è nullo: non vi sono fregi né decorazioni e inoltre l'entrata e gli affacci sono su un vico, ma visti i valori immobiliari del centro città, andrebbe recuperato. Si potrebbero ricavare un camerino per gli artisti al pianterreno (vista la contiguità con il teatro) e una foresteria per progetti di residenza artistica. Poiché l'edificio non ha vincoli e versa in precarie condizioni, alla luce della legge turca può essere demolito e ricostruito ex novo nel rispetto dell'attuale normativa locale sulla prevenzione dei terremoti, alla stregua di quanto fanno numerosissimi condomini a Istanbul. Tanto si segnala per eventuali seguiti.

### **Risorse Umane**

L'organico dell'IIC Istanbul è costituito dallo scrivente addetto reggente e da quattro contrattisti. Nel dettaglio: 1) Bruno Morea, impiegato a contratto a legge locale, collaboratore amministrativo con mansioni di contabile; 2) Tanju Sahan, impiegato a contratto a legge locale, assistente amministrativo con mansioni di segreteria: sue principali compiti sono le traduzioni dall'italiano al turco, assistenza durante gli eventi, organizzazione degli esami CELI, informazioni sul sistema accademico italiano; 3) Elisabetta Lemma, impiegata a contratto a legge italiana, con mansioni di segretaria, in particolare, messaggistica, agenda d'appuntamenti del direttore, acquisto voli e prenotazioni alberghiere per gli artisti; 4) Mertcan Kesici, reclutato a partire da maggio 2019, impiegato a contratto a legge locale, assistente amministrativo con mansioni di segreteria: le sue principali attività sono l'assistenza durante gli eventi, l'impaginazione della pagina web dell'Istituto e la gestione delle reti sociali (FB e Instagram), nonché l'incoming degli ospiti e del pubblico durante gli eventi.

Il personale è nel complesso efficiente e responsabile, molto collaborativo e disponibile. Tuttavia, visto il volume di eventi prodotti dall'IIC, la grande visibilità dell'Istituto e l'affluenza di pubblico, tutto il personale finisce con l'essere pressoché impiegato nel settore eventi oltre alla gestione delle mansioni quotidiane. La mole di lavoro, impegni, incontri, scadenze, accordi è notevole e il carico di lavoro impone capacità organizzative e di immediato problem solving. Inoltre, il fitto calendario di eventi richiede frequenti straordinari in orario serale, ben oltre l'orario di lavoro. A partire dal 2012 ad oggi (a parte i trascurabili quattordici mesi di direzione chiara fama), l'IIC è stato diretto da addetti reggenti (fino al 26 novembre 2015 dalla dott.ssa M.L. Scolari e a seguire dallo scrivente). Un IIC di queste dimensioni e visibilità, con il fitto calendario di eventi che lo anima, richiede un impegno e una dedizione costanti ed esige al funzionario reggente un massiccio investimento in termini di tempo (gli eventi allungano la giornata lavorativa sovente fino alle 22:00), di energie e di impegno, finanche in periodi come le ferie e i congedi per malattia, vista l'impossibilità di delegare ad altri la gestione. Il confronto con le unità di personale di altre analoghe istituzioni europee è avvilente. Sarebbe opportuno attivare almeno un posto funzione da direttore oltre che da addetto, assicurando due funzionari in sede.

### **Risorse Finanziarie**

L'ammontare della dotazione finanziaria erogata dal MAECI nel 2019 è stato di € 164.000 + ca. € 100.000 quale fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana nel mondo (piano straordinario "Vivere all'Italiana"). Questa situazione finanziaria ha permesso all'IIC di organizzare una numerosa e importante serie di manifestazioni culturali, molte delle quali autoprodotte (circa il 95%) ed altre organizzate in collaborazione con festival ed istituzioni locali ed italiane per una spesa complessiva che supera la normale dotazione finanziaria MAECI.

Per il 2020, questo bilancio di previsione è vincolato alla dotazione di € 164.000 dei quali si prevede possano essere destinati a eventi € 87.500. E' una contrazione notevole della spesa per manifestazioni che negli ultimi anni si è

attestata intorno ai € 200.000, dimostrazione di capacità di spesa e di una ricca e articolata programmazione culturale.

Come già ribadito, uno degli obiettivi è la ripresa dei corsi di lingua, che oltre a promuovere l'italiano, assicurano ulteriori entrate all'IIC. Sulla base della stima fatta per il calcolo della base d'asta, si prevede che con la gestione esterna, la quota parte che verrà incassata dall'IIC si attesterà – ottimisticamente - tra i € 35.000 e i € 48.000 annui. Nell'immediato, l'eventuale futura erogazione dei fondi di Vivere all'italiana potrà bilanciare le mancate entrate dei corsi.

Come evidente, la sola dotazione MAE non sarà sufficiente in futuro a garantire manutenzione dello stabile, spese di funzionamento e programmazione culturale di qualità e numericamente rappresentativa. Per un lato, l'edificio, prestigioso, necessita di costante manutenzione e le spese di funzionamento incidono quasi tutte sul bilancio dell'Istituto; dall'altro senza gli introiti dei corsi di italiano, sarà difficile mantenere un calendario di eventi che gode di grande apprezzamento e visibilità tra i numerosi frequentatori che affollano il Teatro della Casa d'Italia.

Far leva su eventuali sponsorships è vano in quanto le aziende hanno difficoltà a sponsorizzare eventi se non possono scaricare dalle tasse l'importo offerto e poichè l'Istituto non ha identità giuridica e non può offrire alcuna ricevuta avente valore fiscale, è arduo incontrare mecenati.

Sic rebus stantibus, il presente bilancio è vincolato alla richiesta di dotazione 2020 di €164.000 cui sommare il presunto avanzo di cassa di € 100.000 a chiusura dell'esercizio 2019, per un totale di € 264.000. A parziale correttivo, va detto che dall'avanzo di cassa, vanno scorporati euro 70.000 erogati per il potenziamento della sicurezza e vincolati a questo scopo.

### **Corsi di Lingua e Cultura italiana**

I corsi di lingua rappresentano una risorsa vitale per il buon funzionamento dell'IIC, in quanto il finanziamento MAECI

non copre che in parte le molteplici spese delle attività promosse dall'istituto. Nel corso dell'ultimo triennio, i corsi di lingua hanno evidenziato un incremento nel numero degli iscritti con una crescita delle entrate in valuta locale (purtroppo erose dal crollo progressivo della lira turca).

Il contesto economico turco non è propizio alle spese voluttuarie in quanto la svalutazione costante della valuta locale pregiudica il potere d'acquisto. L'italiano è una lingua che si studia per passione e solo una minima parte degli allievi si avvicina all'IIC per necessità collegate al lavoro e alla professionale. Tuttavia, pur a fronte di uno scenario sfavorevole, l'IIC ha mantenuto il numero degli iscritti osservando un leggero incremento. Le entrate in valuta locale sono conseguentemente aumentate ma per via della svalutazione della lira, il corrispettivo in euro ne ha risentito. A partire dal 12 giugno 2018 i corsi sono stati sospesi. Con l'entrata in vigore del decreto del Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, che in attuazione dell'articolo 1, comma 7 del Codice degli appalti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), regola le procedure di affidamento ed esecuzione degli appalti pubblici da parte delle sedi all'estero e alla luce delle considerazioni e dei rilevati mossi dai funzionari dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica nel corso della visita di dicembre 2017, si è ritenuto inopportuno procedere ad una proroga dell'accordo con l'Associazione d'amicizia italo-turca per il reclutamento del personale docente e non docente dei corsi di lingua giunto a scadenza il 10 giugno u.s. Obbedendo alle raccomandazioni espresse con Msg DGSP-VIII 0086157 del 16 maggio 2018, i corsi sono stati sospesi in vista della predisposizione e indizione di un bando di gara per l'aggiudicazione del servizio. Lo scrivente ha redatto e sottoposto un bando di gara all'esame dei competenti uffici ministeriali, già diversi mesi addietro (a luglio). La complessità della normativa, la necessità di dover cedere in concessione anche gli spazi oltre che la gestione dei corsi, le limitazioni poste dalla legislazione locale all'esercizio dell'insegnamento (anche della sola lingua) da parte di soggetti stranieri, la necessità di scongiurare vizi che possano pregiudicare il buon esito della procedura rendono necessario un conforto da parte degli uffici centrali del bando di

gara, e annessi documenti a corredo, redatti dallo scrivente. Al momento della redazione di questo bilancio preventivo, si è in attesa di un riscontro da parte del MAECI, sollecitato più volte per le vie brevi.

### **Attività culturali**

Per il 2020 si intende programmare attività relative a diversi settori: musica, cinema, archeologia, letteratura, design, arte, scienze, teatro, ecc. al fine di offrire un vasto ventaglio di proposte culturali di alto livello che contribuiscano a rafforzare l'immagine di un Paese dinamico, moderno e all'avanguardia in diversi settori e allo scopo di rispondere alle esigenze di approfondimento della conoscenza dell'Italia.

Alcune attività, in coordinamento con l'Ambasciata, avranno luogo ad Ankara, in considerazione della chiusura della Sezione e della conseguente necessità che l'Istituto di Istanbul programmi alcuni eventi, per quanto possibile, al fine di garantire continuità ed efficacia alla nostra promozione Culturale nella capitale come pure a Smirne dove ha sede un Consolato. Sebbene il presente sia un bilancio preventivo e molte delle manifestazioni sono ancora in corso di definizione, si segnalano gli eventi più rappresentativi, che verosimilmente potranno essere approvati in fase di

redazione del bilancio assestato: in primis l'annuale convegno d'archeologia dedicato alle missioni archeologiche italiane (marzo); l'allestimento di un ciclo di incontri dedicati a Raffaello Sanzio; la partecipazione alla Biennale del Design che si terrà ad Istanbul; la collaborazione con il festival IKSÜ; l'organizzazione di due rassegne cinematografiche da dedicare a maestri del nostro cinema (certamente Fellini e a seguire una rassegna dedicata a un regista contemporaneo, come Moretti o Virzì); l'organizzazione della XII edizione del Festival di cinema italiano in collaborazione con Cinecittà Luce; una serie di proiezioni di film muti musicati dal vivo in collaborazione con la Cineteca di Bologna; una serie di incontri dedicati all'architettura del sec. XX (quinta serie); l'organizzazione della Settimana della Lingua e della Settimana della Cucina italiana; la celebrazione della giornata della memoria; incontri con i direttori dei principali musei e siti archeologici italiani. Inoltre, si lavorerà su Parma, capitale della cultura italiana (quindi sul patrimonio culturale della città) e si celebreranno i 100 anni dalla nascita di Gianni Rodari, dedicando una serie di matinés ai più piccoli. Per la letteratura, si intende celerare il decennale della scomparsa di Alda Merini, una delle voci più importanti della poesia in lingua italiana degli ultimi decenni. Sono solo alcuni degli eventi in corso di preparazione e come di consueto, altri se ne aggiungeranno nel corso dell'anno, interpretando le sollecitudini provenienti dalla comunità e dalle istituzioni che si apriranno alla collaborazione. Alla redazione del bilancio, è noto che lo scrivente cesserà dalla reggenza per rientrare a Roma a partire dal 9 dicembre: pertanto, la programmazione verrà curata dal funzionario che succederà alla direzione dell'Istituto e che potrà precisare e potenziare gli eventi in questa sede proposti.

### **Collaborazioni**

L'Istituto, oltre ad autoprodurre numerosi eventi, vive anche grazie alle collaborazioni.

Circa le collaborazioni future, si ritiene di proporre qui quella con il CIDIM, che ha permesso di organizzare una serie di concerti di musica classica e jazz, a costi oltremodo contenuti. La possibilità assicurata dal CIDIM di poter programmare tutta una serie di concerti ha aiutato a fidelizzare il pubblico, ad abituarlo a una certa ritualità degli appuntamenti musicali, che ha portato ad avere una sala sempre gremita e partecipe.

Allo stesso modo, un partner decisivo sarà Filmitalia, con il quale si organizza da anni l'"Appuntamento con il Cinema Italiano" che nel 2019 vedrà la sua decima edizione: un evento consolidato e di grande successo. Con Cinecittà invece si lavorerà alla programmazione di rassegne monografiche dedicata a registi italiani. Una collaborazione significativa sarà quella con la Cineteca di Bologna per l'organizzazione di una serie di proiezioni di pellicole del cinema muto italiano musicate dal vivo: la Cineteca si è detta interessata a lavorare con l'IIC alla promozione di questo ingente patrimonio filmico che potrà essere ulteriormente valorizzato se musicato dal vivo. Sul versante delle

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA ISTANBUL - 3330250**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020**  
**RELAZIONE DIRETTORE**

collaborazioni con istituzioni turche, numerose anche le collaborazioni con istituzioni e festival turchi. In primis, va menzionato l'IKSV, nelle sue varie declinazioni, di cinema, musica classica, jazz, design. L'IKSV è una piattaforma che offre alla città numerosi eventi nell'ambito di cartelloni festivalieri. Doveroso in questa sede precisare che accordi verranno presi solo nel corso del prossimo esercizio verificando di volta in volta la copertura finanziaria.

**Conclusioni**

Si può affermare che l'Istituto, compatibilmente con le risorse e il personale a disposizione, ha dispiegherà un programma di eventi culturali ricco e articolato che ricomprende una vasta gamma di discipline e settori, avviando anche nuovi progetti. La programmazione culturale dell'IIC ambisce a rispondere alla crescente domanda e all'interesse verso il nostro Paese registrati sul territorio, provenienti dal pubblico e dagli interlocutori culturali istituzionali (sia italiani che locali), con i quali si cercherà di realizzare collaborazioni significative per la realizzazione di molte attività, provvedendo in tal modo ad un intervento di promozione efficace e significativo.



## LISTA EVENTI

Categoria: Arte

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Raffaello Sanzio, il bello e il sublime.	Ciclo di conferenze dedicate alla figura dell'artista urbinato.		GENNAIO	IIC Istanbul	EUR	6.000,00	6.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: -		Data inizio: 02/03/2020	Data fine: 30/11/2020	Note:	In occasione dei 500 anni dalla scomparsa di Raffaello Sanzio, un ciclo di incontri con storici dell'arte e studiosi		
La via della seta	Mostra di artisti italiani contemporanei, in circuitazione tra i paesi sulla via della seta.		SETTEMBRE	Cer Modern Ankara	EUR	4.000,00	4.000,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Cer Modern / Koc Museum		Data inizio: 14/09/2020	Data fine: 31/10/2020	Note:	La mostra è in circuitazione fra i Paesi sulla via della seta. Al momento di redazione di questo preventivo, si è		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 10.000,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Archeologia

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
XI Edizione del Convegno dedicato alle Missioni Archeologiche Italiane operanti in Turchia	Convegno dedicato alle missioni archeologiche italiane operanti in Turchia.		MARZO	IIC Istanbul	EUR	8.000,00	8.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: L'evento è organizzato in proprio.		Data inizio: 20/03/2020	Data fine: 21/03/2020	Note:	Il simposio riunisce i capi delle missioni archeologiche che hanno operato sul campo nel corso del 2019, in virtù		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 8.000,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Musica

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Roberto Prosseda in concerto	Concerto di piano di Roberto Prosseda ad Ankara e a Eskisheir		GENNAIO	Anakara - Eskisheir	EUR	1.500,00	1.500,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: -		Data inizio:	Data fine:	Note:			
Concerto del pianista Enrico Zanisi	Concerto del pianista Enrico Zanisi		MARZO	IIC Istanbul	EUR	1.000,00	1.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: -		Data inizio: 01/03/2020	Data fine: 31/03/2020	Note: Concerto di pianoforte di Enrico Zanisi			
Concerto del fisarmonicista Vince Abbracciante	Concerto di fisarmonica di Vince Abbracciante		APRILE	IIC Istanbul	EUR	1.000,00	1.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Agenzia Volipiano Music		Data inizio: 01/04/2020	Data fine: 30/04/2020	Note: Concerto del fisarmonicista Vince Abbracciante			
Concerto dell'arpista Giuseppina Ciarla	Concerto d'arpa di Giuseppina Ciarla		MAGGIO	IIC Istanbul	EUR	1.000,00	1.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: -		Data inizio: 01/05/2020	Data fine: 31/05/2020	Note: Concerto d'arpa di Giuseppina Ciarla			
IKSV Musik Festivali	Festival di musica classica ad Istanbul		GIUGNO	IKSV Locations	EUR	3.000,00	3.000,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: IKS		Data inizio: 01/06/2020	Data fine: 30/06/2020	Note: Trattasi del maggior festival musicale del paese e tradizionalmente va assicurata una presenza italiana di			
IKSV Jazz Festival	Festival Jazz		LUGLIO	IKSV Locations	EUR	3.000,00	3.000,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: IKS		Data inizio: 01/07/2020	Data fine: 19/07/2020	Note: Trattasi di uno dei maggiori festival jazz del paese, che reduna numerosi appassionati e presenta artisti di calibro			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 10.500,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Design

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Istanbul Design Biennial	Biennale del Design, 5 edizione.		SETTEMBRE	Biennail Locations in Istanbul	EUR	6.000,00	6.000,00	0,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: IKSv		Data inizio: 26/09/2020	Data fine: 08/11/2020	Note:	Quinta edizione della Istanbul design Biennial, curatrice Mariana Pestana. Il tema della biennale non è stato		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 6.000,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Cinema

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Rassegna dedicata a Marco Bellocchio	Rassegna cinematografica dedicata a Marco Bellocchio		APRILE	IIC Istanbul	EUR	5.000,00	5.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Cinecittà Luce		Data inizio: 02/04/2020	Data fine: 30/04/2020	Note:	Rassegna dedicata a Bellocchio, che nel 2020 rappresenterà l'Italia agli Oscar con il suo ultimo film Il		
Federico Fellini. Una vita per il cinema.	Retrospectiva della produzione filmica di Federico Fellini.		SETTEMBRE	IIC Istanbul	EUR	8.000,00	8.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Cinecittà Luce		Data inizio: 03/09/2020	Data fine: 30/09/2020	Note:	L'evento intende presentare tutta la filmografia di Fellini, in edizione integrale e sottotitolata in turco. Trattasi di 21		
Appuntamento con il Cinema Italiano	XII edizione del festival di cinema italiano organizzato dall'IIC Istanbul.		NOVEMBRE	IIC Istanbul	EUR	4.000,00	4.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Filmitalia, Cinecittà Luce		Data inizio: 26/11/2020	Data fine: 02/12/2020	Note:	Vetrina di film itlaiani passati all'ultimo festival del cinema di Venezia.		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 17.000,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Eventi Speciali

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Giornata della Memoria	Concerto di musica ebraica in occaiones della Giornata della Memoria.		GENNAIO	Sinagoga Italiana di Istanbul	EUR	1.500,00	1.500,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Comunità Ebraica Italiana		Data inizio: 26/01/2020	Data fine: 26/01/2020	Note: Concerto in occasione della Giornata della Memoria.			
Festa della Musica	Concerto in occasione della Festa della musica, celebrata ogni anno da tutti gli Istituti di Cultura europei		GIUGNO	IIC Istanbul	EUR	1.500,00	1.500,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: EUNIC		Data inizio: 21/06/2020	Data fine: 21/06/2020	Note: Il Concerto in occasione dela Festa della Musica è da anni un evento fisso nella programmazione dell'Istituto e			
XX Edizione della Settimana della Lingua Italiana	La tipologia di eventi verrà definita non appena verrà comunicato il tema portante dell'edizione 2020.		OTTOBRE	IIC Istanbul	EUR	10.000,00	10.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Ambasciata d'Italia ad Ankara, Consolato d'Italia a Smirne		Data inizio: 12/10/2020	Data fine: 31/10/2020	Note: Trattasi della ventesima edizione della Settimana della Lingua Italiana che, in ragione di tale anniversario, verrà			
Settimana della Cucina Italiana. Quarta Edizione	Quarta edizione della Settimana della Cucina Italiana.		NOVEMBRE	IIC Istanbul	EUR	2.500,00	2.500,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Consolato Generale d'Italia ad Istanbul		Data inizio:	Data fine:	Note: Gli eventi verranno precisati una volta che verrà comunicato il tema della quarta edizione della Settimana			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 15.500,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Letteratura

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Gianni Rodari. La grammatica della fantasia	Piece teatrale tratta dalle sue opere rivolta agli alievi delle scuole italiane a Istanbul		SETTEMBRE	IIC Istanbul	EUR	3.000,00	3.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: -		Data inizio:	Data fine:	Note:	Rodari è un classico della letteratura dell'infanzia, letto in tutto il mondo e molto amato anche in Turchia. Lo		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 3.000,00

## LISTA EVENTI

Categoria: Architettura

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Storie di Architetti Italiani del XX secolo	Ciclo dedicato a eminenti figure dell'architettura italiana.		NOVEMBRE	IIC Istanbul	EUR	5.000,00	5.000,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Yeditepe University		Data inizio: 02/11/2020	Data fine: 13/12/2020	Note:	Il ciclo è uno degli eventi di maggior successo ideato e organizzato dall'IIC negli ultimi anni. E' giunto alla sua		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 5.000,00



## LISTA EVENTI

Categoria: Danza

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Sulle punte. Festival di danza	Mini festival di danza, di tre spettacoli.		GENNAIO	IIC Istanbul	EUR	4.500,00	4.500,00	0,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Regione Emilia Romagna		Data inizio: 13/01/2020	Data fine: 30/11/2020	Note:	Tra spettacoli di danza organizzati in collaboraione con la Regione emilia Romagna. I nomi delle compagnie		

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 4.500,00

Totale a carico IIC EUR: 79.500,00